

Tre laghi, un solo distretto: nasce il Distretto del Commercio dei Borghi Lacustri

Pubblicato: Mercoledì 22 Ottobre 2025



Cinque Comuni affacciati su tre laghi — Maggiore, Monate e Comabbio — si sono uniti per creare **un nuovo polo di sviluppo economico e turistico**. Con il riconoscimento da parte di Regione Lombardia è nato ufficialmente il ***Distretto del Commercio dei Borghi Lacustri***, che sarà coordinato da **Ispra** come Comune capofila, in collaborazione con **Brebbia, Cadrezzate con Osmate, Comabbio, Ranco e Confcommercio Ascom Varese**.

Nel pomeriggio di mercoledì 22 ottobre, in Municipio a Ispra, è stata presentata l'alleanza che dal versante ovest del Varesotto attraversa il cuore della **“provincia dei sette laghi”**, unendo un territorio di oltre 40 chilometri quadrati (42 ndr) con l'obiettivo di **rafforzare il commercio di prossimità**, promuovere nuove sinergie tra negozi e amministrazioni, e valorizzare la componente turistica legata ai borghi lacustri.

«Abbiamo voluto costruire una rete che parli al cuore dei cittadini, partendo dai nostri negozi e dalle attività economiche che rendono vivi i centri storici», ha dichiarato la sindaca di Ispra **Rosalina Di Spirito**, ringraziando gli assessori (presente alla conferenza Carmelo Massimo Torre) l'assessore e i colleghi sindaci per la collaborazione. «Un tavolo permanente di confronto coordinato dall'assessore al commercio Gianni Forni metterà al centro il valore e i bisogni della nostra comunità. Il commercio è infatti un veicolo di comunità, e far parte di un distretto significa **poter accedere a bandi e contributi regionali che fanno la differenza per i piccoli paesi**».

Il nuovo distretto, che conta **81 punti vendita** (70 esercizi di vicinato e 11 medie strutture), **60 pubblici esercizi** e **77 strutture ricettive**, nasce anche con una prospettiva di **marketing territoriale**. «Puntiamo sul turismo come leva per il rilancio del commercio» ha spiegato il sindaco di Comabbio **Mariolino Delplano**, mentre il collega di Cadrezzate con Osmate, il territorio più ampio tra i Comuni del distretto, **Cristian Robustellini** ha sottolineato la vocazione turistica della zona: «Servono strutture efficienti e attività performanti, a beneficio dei residenti e dei visitatori. Al tempo stesso – continua Robustellini – sarà importante sviluppare progetti intercomunali».

Per **Ranco**, il più piccolo dei paesi del nostro distretto (1200 abitanti), l'adesione rappresenta una scelta di identità: «Le nostre attività forse non sono molte ma **sono storiche**. È importante esserci per far sentire la voce di tutto il territorio lacustre» ha detto il sindaco **Federico Brovelli**. A **Brebbia**, dove il tema dei negozi di vicinato è centrale, il sindaco **Giulio Brughera** ha ricordato che «la presenza dei piccoli esercizi è garanzia di servizi, socialità e presidio del territorio».

Dal punto di vista operativo, come sottolineato da Robustellini, il distretto mira a **contrastare la desertificazione commerciale** e a promuovere l'uso degli spazi sfitti, oltre a coordinare eventi e iniziative comuni. «È il **quindicesimo** distretto che nasce nella provincia di Varese — ha ricordato **Antonio Besacchi, presidente di Ascom** —. Dal 2008 crediamo in questi strumenti che difendono il commercio tradizionale e aiutano i piccoli Comuni a fare rete».

La conferenza stampa è divenuta ben presto un primissimo tavolo di lavoro. Tra le prime idee, Di Spirito ha voluto proporre una **mappatura enogastronomica** dei borghi e nuovi percorsi di valorizzazione delle attività locali. «Siamo partiti» ha concluso Di Spirito. «I nostri paesi toccano tre laghi dei sette della provincia: il nostro patrimonio è una ricchezza che merita di essere vissuta, promossa e condivisa».



Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com

